

APPALTI PUBBLICI

GIURISPRUDENZA

Onere di segnalazione della sopravvenuta perdita della regolarità fiscale. Poiché i requisiti di partecipazione devono sussistere per tutta la durata della gara e sino alla stipula del contratto, il concorrente ha l'onere di informare tempestivamente la stazione appaltante della sopravvenienza di cause che determinino la perdita della regolarità fiscale. Cons. Stato, Ad. Plen., 24 aprile 2024, n. 7.

La verifica dei costi della manodopera nel “nuovo” Codice. L'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 non richiede più la necessità generalizzata di procedere alla verifica d'ufficio dei costi della manodopera (a differenza dell'art. 95, co. 10, del D.Lgs. n. 50/2016). In assenza di elementi che possano mettere in dubbio la congruità dei valori offerti dal concorrente, la stazione appaltante non è quindi tenuta ad esplicitare la formale valutazione della congruità di detti costi (nel caso, i costi offerti e quelli stimati dalla Stazione Appaltante coincidevano). TAR Toscana, sez. II, 23 aprile 2024, n. 493.

Errata ripartizione delle quote di esecuzione del RTI e inammissibilità del soccorso istruttorio. L'errata ripartizione delle quote di esecuzione all'interno di un RTI non può essere emendata con il soccorso istruttorio in senso stretto ai sensi dell'art. 101, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023, poiché questo comporterebbe un'inammissibile modifica sostanziale dell'offerta. TAR Emilia-Romagna - Parma, sez. I, 17 aprile 2024, n. 88.

“Plagio” dell'offerta tecnica di altri operatori economici. Non è causa di esclusione aver “copiato” parte dell'offerta tecnica di altri concorrenti in una diversa gara pubblica, se ciò non riguarda “segreti tecnici o commerciali”, essendo fisiologico nella dinamica concorrenziale che ogni operatore economico arricchisca le proprie metodologie operative, anche grazie al confronto con gli altri *competitor* e sulla base di passate esperienze. TAR Campania - Napoli, sez. VI, 5 aprile 2024, n. 2228.

Il possesso della SIOS nel caso di consorziata esecutrice non qualificata. È legittima l'aggiudicazione a un consorzio stabile non esecutore, che possiede in proprio la qualificazione SIOS richiesta dalla *lex specialis*, anche qualora la consorziata esecutrice non sia in possesso di detta qualificazione, in quanto il consorzio può utilizzare tanto le risorse proprie quanto quelle delle imprese ad esso consorziate (art. 255, co. 13, del D.Lgs. n. 36/2023). TAR Calabria - Catanzaro, sez. I, 3 aprile 2024, n. 532.

SEGNALAZIONI

Digitalizzazione delle procedure ante D.Lgs. n. 36/2023. Con la FAQ D.8., ANAC ha specificato che anche le procedure per l'affidamento di opere di urbanizzazione a scomputo soggette ai precedenti Codici e indette a far data dal 1° gennaio 2024 devono essere gestite tramite piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

L'equo compenso nei contratti pubblici. Con nota del 19 aprile 2024, ANAC ha ritenuto incompatibile la L. n. 49/2023 con la disciplina dei contratti pubblici perché in contrasto con il principio di concorrenza e ha sollecitato il legislatore a definire compiutamente il rapporto tra la legge sull'equo compenso e il Codice dei contratti pubblici.